

Oggetto: Proposte Assolavoro - Audizione 19.03.2013 Dip.Sv.Coes.Ec.- Tavoli A e D –  
Integrazione Osservazioni

**Risultato atteso 7: Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro.**

A. Premesso che la normativa vigente quando si riferisce ai “servizi per il lavoro” ricomprende sia i soggetti pubblici che privati si ritiene utile, ai fini di una esaustiva leggibilità del documento anche in sede comunitaria, di inserire le seguenti precisazioni.

A. Obiettivo specifico 1:

Inserire alla fine la seguente dizione: *“Favorendo i processi di cooperazione tra soggetti pubblici e privati”*.

B. Obiettivo specifico 2:

Inserire dopo le parole “servizi per il lavoro”, le seguenti: *“pubblici e privati,”*.

C. Obiettivo specifico 3 - AZIONI:

Inserire *“Promuovere l'apprendistato in mobilità geografica, anche in somministrazione, in partenariato con la rete transnazionale dei servizi privati internazionali.”*.

B. L'attuale applicazione della norma sul cosiddetto “*de minimis*” limita fortemente la partecipazione delle Agenzie alle politiche attive ogni volta che l'incentivo economico si configuri come aiuto di stato dato all'intermediario.

Conseguentemente, rispetto all'obiettivo 1, si chiede di inserire tra le Azioni la seguente:

C. Obiettivo specifico 1 - AZIONI:

*“Definire modalità di erogazione degli incentivi coerenti con la disciplina comunitaria del *de minimis*”*.

**Risultato atteso 1: Aumentare l'occupazione giovanile e favorire la transizione dei giovani nel MDL, con particolare attenzione ai NEET.**

A. La riforma per il lavoro ha introdotto l'importante novità dell'apprendistato tramite Agenzia, in un'ottica di favorire lo sviluppo dell'istituto. Già sono numerosi i casi di Aziende che si sono rivolte al sistema delle Agenzie per il lavoro per attivare contratti di apprendistato. In considerazione di ciò riteniamo utile che venga data visibilità a tale specifica modalità di effettuazione dell'apprendistato.

Obiettivo specifico 3:

In relazione a quanto sopra, dopo la parola “apprendistato”, inserire il seguente inciso: (*“Anche tramite la modalità della somministrazione.”*).

Obiettivo specifico 3 - AZIONI:

Inserire *“incentivare l'apprendistato, anche in somministrazione, in mobilità geografica avvalendosi della rete transnazionale dei servizi privati internazionali”*.

**Risultato atteso 4: Rafforzare e qualificare l'inserimento lavorativo degli immigrati.**

Da tempo diverse Agenzie operano nel campo dell'immigrazione legale per profili lavorativi non rinvenibili nel nostro mercato del lavoro, anche quelli di alta qualifica..

Tale attività comprende tutte le attività individuazione dei profili carenti, di selezione e reclutamento, di definizione delle pratiche amministrative per l'ingresso nel nostro Paese e, più in generale, di *tutorship* dei lavoratori ai quali viene garantito un impiego.

In considerazione di quanto precede, e della natura delle ApL quali soggetti autorizzati, si ritiene opportuno per una più efficace e trasparente gestione della tematica, evidenziare questo ruolo definendo al contempo modalità amministrative agevolate e meno farraginose in favore di tali soggetti.

Conseguentemente si richiede:

Di inserire tra gli obiettivi i seguenti:

1. *“Valorizzare il ruolo dei soggetti autorizzati al fine di promuovere una immigrazione legale e coerente con il fabbisogno della domanda”*.
2. *“Promuovere l'ampliamento territoriale della rete dei soggetti autorizzati anche negli stati di provenienza dell'immigrazione”*.
3. *“Attrarre immigrati di alta qualificazione necessari nei settori di sviluppo strategico”*.

Di inserire tra le azioni le seguenti:

1. *“Definire modalità amministrative agevolate in favore dei soggetti autorizzati e attività amministrative”*.
2. *“Azioni di inserimento occupazionale nei settori driver di sviluppo”*.

**Risultato atteso 6: Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.**

Il sistema delle Agenzie, con la sua capacità di intercettare la domanda reale dei singoli ambiti territoriali e/o settoriali e di progettare/accompagnare i percorsi di outplacement portando i lavoratori alla somministrazione o alla ricollocazione può rappresentare un partner strategico nella gestione delle “crisi”.

Una delle condizioni per sviluppare tale azione è in primo luogo la forte cooperazione interistituzionale MISE/Ministero del lavoro/Servizi per il lavoro nella definizione di un approccio integrato tra le politiche economiche e quelle del lavoro.

Ciò premesso si propone la seguente integrazione:

Obiettivo specifico 1 – AZIONI DI GOVERNANCE

*“Progettazione di percorsi di outplacement, ricollocazione e riqualificazione mediante azioni di partnership con i servizi per il lavoro pubblici e privati”.*

Obiettivo specifico 2 – AZIONI

*“Azioni di outplacement, riqualificazione, ricollocazione (anche a termine mediante l'utilizzo della somministrazione) svolti dai Servizi per il lavoro pubblici e privati.”*

**Risultato atteso 5: Ridurre la disoccupazione di lunga durata**

Uno degli elementi di forza delle ApL è la capacità di intercettare la domanda e di conoscerne a fondo il fabbisogno di professionalità. Conseguentemente, occorre valorizzare il fatto che ogni intervento di ricollocazione efficacemente posto in essere dalle ApL, andato quindi a buon fine, consente di ridurre il ricorso alla CIG o all'ASPI (a regime) con conseguente riduzione di impegno di risorse pubbliche.

Ciò premesso si propone la seguente integrazione:

Obiettivo specifico 1 – AZIONI

*“Azioni di riqualificazione, ricollocazione (anche a termine mediante l'utilizzo della somministrazione) svolte dai Servizi per il lavoro pubblici e privati”.*

**Risultato atteso 8: Migliorare le basi informative, statistiche ed informative del MDL garantendone l'interoperabilità.**

Su punto è importante, oltre a garantire l'evoluzione quanti-qualitativa dei servizi informativi assicurare la messa a disposizione dei dati nei confronti dei soggetti autorizzati/accreditati.

Ciò premesso si propone la seguente integrazione:

Obiettivo specifico 1 – AZIONI

Inserire la seguente: *“Diffusione delle informazioni tra i soggetti autorizzati/accreditati per un migliore funzionamento del mdl”.*

**Favorire l'inserimento lavorativo dei disabili e degli altri soggetti vulnerabili soggetti a discriminazioni”.**

Questa misura non è specificamente ricompresa nei tavoli A e D ma è presente tra le azioni da sviluppare.

Conseguentemente si richiede l'inserimento della seguente azione:

*“Favorire l'inserimento lavorativo dei disabili anche mediante il contratto sicuro di somministrazione.”.*

\*\*\*